

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Sfilata di ex boss in tribunale

Tre processi per tre personaggi che, secondo gli accertamenti della magistratura hanno scritto la storia criminale di Messina. Tre personaggi che ieri hanno dovuto sostenere l'impatto della prima sezione penale del Tribunale, di fronte alla quale devono rispondere di reati che vanno dall'usura all'estorsione. Il primo "caso" trattato è stato quello che riguarda Vincenza Settineri, Ignazio Erba e Pasquale Castorina. Un trio "terribile" che avrebbe "strozzato" un commerciante messinese Raffaele Tedeschi prestandogli dei soldi, parecchi soldi, per poi pretendere sulla restituzione del denaro un interesse del 30% mensile. A denunciare fu la stessa parte offesa del processo, che decise di vuotare il sacco, non potendo più sopportare la pressione dei sui presunti "cravattari". Ieri un'udienza lampo, sospesa dopo pochi minuti perché, all'appello mancava proprio Raffaele Tedeschi. Il prossimo round del processo è stato fissato per il 27 gennaio. Il secondo "caso" trattato dai giudici del Tribunale è quello che riguarda la presunta estorsione realizzata ai danni di un altro commerciante Antonino Spadaro. Alla sbarra questa volta c'erano Giuseppe Mule e il giovane che avrebbe preteso il "pizzo" da papà. Rocco Spadaro. L'estorsione, secondo gli accertamenti della magistratura inquirente, sarebbe stata realizzata nel periodo in cui Mulè si trovava ricoverato nel reparto di malattie infettive dell'ospedale "Regina Margherita" perché, appunto affetto da Aids. Ed anche in questo caso l'assenza degli imputati ha fatto saltare il dibattimento che è stato aggiornato all'11 novembre del 1999. Fanalino di coda l'ex boss del quartiere di "Giostra" ed ex collaboratore di Giustizia Mario Marchese, che è dovuto comparire di fronte ai collegio giudicante della prima sezione penale, per rispondere di una presunta estorsione realizzata ai danni del proprietario di una macelleria di Via Palermo. Dopo avere sentito alcuni testi del pm, i giudici hanno sospeso il dibattimento aggiornandolo al 5 luglio.